

ove sono gettati gli ortaggi; tratto tratto qualche bambino vi si lava le mani, i piedini, la faccia, ecc. (l'abbiamo veduto coi nostri occhi) e colà entro si lasciano ad infreschire gli ortaggi. Perchè invece di una vasca non si è provvedute ad una fontana a getto continuo sotto la quale collocare i vegetali che così verrebbero, per forza, lavati molto meglio, nell'interesse dell'igiene, e diciamo pure anche della... nausea.

A proposito della vasca, è degno di nota quel pezzo di... *tolla* dal quale sgorga l'acqua. È forse stato copiato da qualche opera idraulica romana?

A parte gli scherzi, dal momento che era fatta la vasca diremo fra parentesi che costava poco a mettere anche la fontana... ma certo che allora il lavoro sarebbe stato interamente compiuto; e noi sfidiamo i lettori a trovare simile cosa in un solo delle tante opere eseguite in Acqui da 30 anni in qua.

Zero.

ECHI Dell'Esposizione di Torino

Domani, domenica 17, avrà luogo sulla strada Torino-Asti-Alessandria, l'annunziata gara degli automobili che promette di riuscire oltremodo interessante, e pel numero delle vetture che vi prenderanno parte, e per l'importanza delle ditte, fra le quali alcune nazionali, che concorrono.

I concorrenti saranno una dozzina giusta.

Intanto le vetture che prenderanno parte alla corsa sono già sin d'ora autorizzate a circolare nel parco dell'Esposizione tutti i giorni nelle ore del mattino.

Mercoledì prossimo 20, in occasione dell'onomastico della Regina, avrà luogo nel recinto dell'Esposizione, una passeggiata di 250 ciclisti con fanfara e macchine addobbate con fiori ed illuminate.

Alla fanfara ed alle macchine meglio addobbate verranno corrisposti dei premi.

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione ha deliberato di emettere nuovi biglietti ridotti al prezzo di 60 centesimi a favore degli azionisti in ragione di un libretto di 20 biglietti per caduna azione a partire dal 1. p. v. agosto.

Al giorno 10 luglio le entrate complessive alle due esposizioni raggiunsero il milione, e più precisamente 1.013.813.

CORTE D'ASSISE DI ALESSANDRIA

Elenco dei Giurati appartenenti al nostro Circondario che devono prestare servizio avanti la Corte d'Assise di Alessandria nella seconda quindicina del terzo trimestre 1898, che avrà principio il giorno 19 luglio corrente:

Verri Francesco maestro elementare, Castelnuovo Bormida.
Caratti ingegnere Giuseppe, Acqui.
Roveta Ignazio contribuente, Bubbio.
Luisolò V. contribuente, Calamandrana.
Piana Pio professore, Bergamasco.

Morelli Cesare licenza lic., Bergamasco.
Dura Giuseppe farmacista, Melazzo.
Albenga Domenico geom., Incisa Belbo.
Dellacà Giuseppe contribuente, Acqui.
Tirelli Alfonso contribuente, Acqui.
Antonioti Giovanni contr., Nizza Monf.
Bodrero Carlo contribuente, Acqui.
Porta Luigi consigliere, Incisa Belbo.
Monticelli Gio. Batta, Alice Belcolle.

Ruolo delle cause assegnate alla Corte d'Assise di Alessandria nella medesima sessione:

19. Gazzaniga Giovanni detenuto — Mancato omicidio.
20 e 21. Traversa Gio. detenuto — Omicidio.
22 e 23. Scarampi Carlo — Incendio.
25. Camagna Vincenzo latitante — Incendio.
25. Pieroni Mauro latitante — Incendio.
26. Cozzo Paolo detenuto — Lesione seguita da morte.
27 e 28. Traverso Angelo detenuto — Incendio.
29 e 30. Grisone Alessandro — Lesione seguita da morte.

SOCIETA' OPERAIA

AVVISO

Lunedì 25 corr., alle ore 9 pom., nella sala del Consiglio della Società, fra i soci, si procederà all'incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione del muraglione di riparo del terreno a ponente della casa operaia, del paraneve e rimozione di parte dello scalone interno come da deliberazione presa dal Consiglio generale ed in seduta delli 15 detto.

L'appalto avrà luogo col sistema delle offerte segrete presentate personalmente all'ora e luogo sopra indicate previo deposito di lire 150 presso il cassiere della Società.

L'aggiudicazione verrà fatta seduta stante ad unico incanto al miglior offerente.

I documenti relativi al presente appalto sono visibili nella sala del Consiglio dalle ore 9 alle 12 ant. dei giorni festivi e dal 18 al 25 dei giorni feriali dalle ore 6 alle 8,30 nella sala del Consiglio della Società. Acqui, 16 luglio 1898.

Il Presidente
E. BONZIGLIA.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 16 Luglio

(Nostro Telegramma Particolare).

71 - 22 - 33 - 23 - 7

LA SETTIMANA

Pel pavimento romano — La direzione dell'ufficio dei monumenti per la regione piemontese con sede a Torino mandò tra noi l'egregio architetto sig. Germano per rilevare copia del pavimento romano scoperto testè nelle vicinanze della Bolente.

Egli ne fece un accurato decalco, ed una riproduzione fotografica, che formerà poi oggetto di studi di archeologi.

Intanto noi diamo esatta trascrizione della parziale scritta latina riscontrata sul pavimento:

L. VLATTIVS. P. F. L. VALERIV...
D. D. CAMERAS PAVIMENTA TECT...
L. VALERIVS. M. F. CV... TOR PRO...

Quando avremo più ampie notizie in proposito le pubblicheremo.

Al Teatro Vecchie Terme — Abbiamo avuto ieri la serata d'onore di Antonio Brunorini colla rappresentazione della brillantissima commedia *L'Importuno e l'Astratto*.

Inutile dire che non vi fu penuria di pubblico al teatro e di applausi al Brunorini.

Con lui, che formava in ogni comparsa in scena la maggior festa del pubblico, divisero gli onori Bissi, De Farro, Rigatti, ma in ispecial modo Bissi che fu un *importuno* fratello dell'*astratto* (Brunorini) impareggiabile.

La scena del *suonatore di flauto a spasso* parodiata e rappresentata da Brunorini, raccolse immense ed iterate ovazioni.

Applaudita fu eziandio la signora De Ognà-Mellino.

Nella settimana abbiamo avuto ancora l'esecuzione del *Padrone delle Ferriere*, vecchia commedia, che però resiste al tempo siccome quella che non solo è un capolavoro, ma che, anche a chi l'ha ascoltata più volte, appare sempre nuova.

L'esecuzione di essa fu ottima. Il Gray che interpretò la parte del *Padrone delle Ferriere* fu applauditissimo, perchè si dimostrò artista di polso. Così pure la signora Marussig.

Stasera avremo la rappresentazione della brillantissima commedia *Crisi Matrimoniale*. Andiamo adunque a Teatro.

Cose della Ferrovia — In occasione della fiera di S. Guido, l'amministrazione delle ferrovie concesse speciali facilitazioni ferroviarie annunziandole con manifesti. Ora noi raccomandiamo che la Società delle ferrovie (come fa spesso l'amministrazione postale) comunichi ai giornali e soprattutto a quelli delle località interessate, le disposizioni di qualunque genere abbia a prendere. Sarà così resa più ampia pubblicità nell'interesse del pubblico.

Per i colpiti dall'imposta di R. M. — Ricordiamo ai contribuenti che a sensi dell'art. 22 della legge 24 agosto 1877 anche nel II. anno del biennio essi possono chiedere all'Agenzia delle imposte che il reddito accertato, confermato, concordato o deciso dalle Commissioni venga rettificato per il 1899. La domanda su apposito stampato fornito dall'Agenzia deve presentarsi entro il 31 luglio all'Agenzia stessa.

Ancora del suicidio sotto il treno — L'altra volta non abbiamo potuto parlare del povero suicida, come era nostro desiderio, stante che la triste di lui notizia ci pervenne troppo tardi.

Onesto fino allo scrupolo, il disgraziato era da molto tempo affetto da una grave malattia agli occhi, che lo tormentava assai e gli impediva tra altro di potersi guadagnare di che vivere colle proprie mani.

Ebbe pure un dì un momento di agiatezza, ma la numerosa sua prole, da cui era molto amato, le crisi industriali ed agricole, l'hanno reso alla squallida miseria. E per la miseria pensò morire, gettandosi sotto il treno!

Egli ha anche esercito l'Albergo Nazionale dei Bagni, e ricordiamo con piacere, che, avendo un signore dimenticato nel suo albergo una borsa con una rilevante somma, il povero uomo si fece tosto premura di restituirla senza pretesa di compenso alcuno.

Certo che a questi chiari di luna è un esempio di onestà indiscutibile. Miglior sorte adunque meritava, ma pace sia all'anima sua!

Furto — Nella notte dal giovedì al venerdì ignoti s'introdussero, mediante scassinamento della porta esterna, nel magazzino del signor Capo Calzolaio del Reggimento di Artiglieria, donde portarono via le più fini e belle pelli che vi si trovavano, arrecando un non lieve danno.

Con dolore registriamo settimanalmente di cotali furti, pensando che pure vi sarebbe un modo di impedirli.

Maggior vigilanza ci vuole, maggior vigilanza!!

Annegata — Domenica scorsa nella frazione Moirano un possidente di colà aveva riempito un arbio d'acqua allo scopo di abbeverare i buoi. E portatosi a tal uopo alla stalla per i medesimi ritorna all'arbio, e con suo grandissimo dolore vi trova una sua bimba di circa 30 mesi, annegata.

Immaginatevi tutta la disperazione da cui fu invaso quel povero padre, che fece sforzi sovrumani, coll'aiuto del medico, per ritornare alla vita la sua piccina, ma invano.

Fiera, Borseggi ed arresti — Nella giornata di fiera di martedì il concorso di gente nella nostra città fu veramente straordinario, specialmente sul mercato del bestiame, ove si conchiusero contratti che da parecchi anni non si facevano più. Si dice che per la sola Lomellina siano stati spediti in tal giorno dalla fiera d'Acqui tanti buoi per più di lire 20000.

Ma dopo cotali contratti i borseggi furono numerosi.

Un signore alla stazione prese il biglietto ferroviario, rimise in tasca il suo portafogli contenente una egregia somma e poco dopo s'accorse che gli era stato involato!

Una donna vendette una coppia di buoi, intascò la somma ricavata dalla vendita, ma poco dopo s'accorse di non averla più con sé!

Per fortuna che alcuni di cotali diletanti di borseggio furono arrestati.

Tra di essi ve ne fu poi uno che come era destro a tagliare le tasche al prossimo, ha dimostrato di essere anche destro nell'aprire delle porte chiuse e nello scavalcare dei muri e nel darsela a gambe.

Egli, mal sopportando di stare chiuso nella camera di sicurezza della caserma, rotta la serratura dell'uscio che gli contrastava la sua libertà, esce e salta un muro di cinta e via... chi l'ha visto l'ha visto.

Ma la sua libertà così acquistata non doveva durare troppo, giacchè a Molare veniva tosto riarrestato e tradotto in carcere. E gli sta bene.

Non sappiamo il suo nome, ma ci è noto che è di Novi Ligure.

Nella Magistratura — Dall'ultimo bollettino giudiziario rileviamo che a sostituire il sig. giudice avv. Martingengo, che va al Tribunale di Torino, verrà l'avv. Tagliavacche, ora giudice al Tribunale di Rocca San Casciano. A lui diamo il benvenuto.

Società Operaia d'Acqui — Il Consiglio generale in sua seduta di ieri sera fra i diversi oggetti discussi ed approvati ha deliberato di festeggiare solennemente il quarantesimo anniversario di fondazione della società nella prima quindicina di ottobre.

In tale occasione il Sindaco senatore Saracco, presidente onorario della società, inaugurerà la bandiera donata dal Municipio.

Il Consiglio ha incaricato la Direzione di nominare il comitato esecutivo per gli opportuni incumbenti, non che di stabilire il giorno preciso dell'inaugurazione a cui verranno invitate le società consorelle.

Volere è potere — Una parola di plauso merita in ispecial modo un giovanotto della nostra città, il sig. Aristide Tavanti, nipote al sig. Benedetto Tavanti, negoziante. Questo giovane, in mezzo al lavoro quotidiano in cui era trattenuto nel negozio dello zio, ha saputo dedicare pure qualche ora della sua buona volontà allo studio tecnico, di guisa che, presentatosi in questa sessione agli esami di licenza nella nostra scuola tecnica, venne dichiarato licenziato con bella votazione.